

L'avifauna delle zone umide

Questo lavoro che presentiamo è frutto di un approfondimento svolto in preparazione ad un uscita didattica a Ferrara e alle zone umide di Ostellato. Anche la nostra scuola, Istituto Antonietti di Iseo, si trova vicina ad una importante area ricca di avifauna : le torbiere di Iseo. Questo è stato anche motivo di confronto tra i due ambienti che presentano molte somiglianze.

Sappiamo che le aree umide in Italia sono in diminuzione. Esse rappresentano un ambiente naturale unico, luogo di sosta, svernamento e nidificazione per numerose specie di uccelli, in particolare acquatici. In questi ambienti terra e acqua convivono in perfetta armonia, luoghi ideali per passeggiate, escursioni, birdwatching, pesca sportiva e fotografia naturalistica.

L' Oasi di Ostellato è inserita a pieno titolo tra le zone di protezione speciale o ZPS, poste lungo le rotte di migrazione dell'avifauna, finalizzate al mantenimento ed alla sistemazione di idonei habitat per la conservazione e gestione delle popolazioni di uccelli selvatici migratori. Inoltre è sottoposta alla Convenzione Internazionale di Ramsar.

Tra le specie che abbiamo osservato vi sono : airone cinerino, airone bianco e airone rosso, beccaccino, cavaliere d'Italia, svasso, germano reale, mestolone, nitticora, marangone...

Alcune specie, soprattutto i passeriformi, essendo di taglia piccola e avendo un piumaggio mimetico sono difficili da osservare direttamente, ma ne possiamo riconoscere il canto. Una parte del nostro lavoro si è svolta cercando le registrazioni dei versi caratteristici e ascoltandoli.

Alcune di queste specie presentano dimorfismo sessuale ovvero differenza morfologica fra individui di sesso differente.

- il maschio è solitamente più colorato perché deve attrarre la femmina nel periodo dell'accoppiamento
- la femmina è caratterizzata da colori poco vivaci e mimetizzabili con l'ambiente per proteggere se stessa e i piccoli.

Sappiamo che nitticore e aironi formano delle garzaie, ambienti tra i canneti dove specie diverse nidificano insieme con lo scopo di proteggere i piccoli e collaborare tra loro.

Anche la flora è interessante, caratterizzata da canneti, salici, pioppi, tamerici e querce.